

International

GESTALT BEYOND THE BORDER
Gestalt Community interventions
and art-based research projects

gestalt

Training

Istituto Gestalt Firenze
SETTIGNANO, FIRENZE
29-30 nov-1 dic 2024



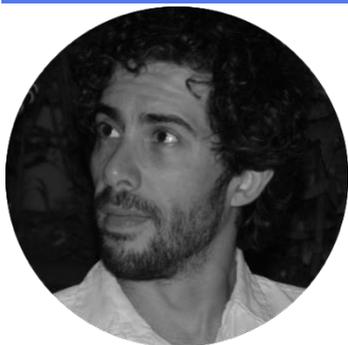
INTERNATIONAL GESTALT TRAINING

IV Edizione 2024

*Gestalt Community interventions
and art-based research projects*

**Venerdì 29, Sabato 30 novembre
Domenica 1 dicembre 2024**

Matteo Defraia



Psicologo e psicoterapeuta della Gestalt, bodyworker (IGBW)

Si interessa alla psicologia transpersonale, alla spiritualità ed alle arti espressive.

Studio di stati alterati di coscienza, matura la sua esperienza negli anni come psiconauta ed attraverso tecniche respiratorie e pratiche di meditazione.

E' in formazione presso ICEERS in "Integration training Model"; attualmente si occupa di integrazione psichedelica e di ricerca sulle terapie psichedeliche. E' membro SIMEPSI (società di medicina psichedelica) e svolge attività di riduzione del danno come volontario Psycare Italia all'interno dei festival.

Sabato 30
17.30-19.30

Laboratorio di creazione progettuale
con
Paolo Quattrini
Stefano Roti
Matteo Defraia

Ricerca | *L'alternativa psichedelica: Laboratorio progettuale per prospettive stupefacenti*

Ci sono moltissime considerazioni sull'uso degli psichedelici nella pratica psicoterapeutica: a parte il fatto che questi sono vari e hanno effetti differenti, un punto di vista facilmente comprensibile può essere tener conto della differenziazione fra la conoscenza digitale e quella analogica. Si tratta del lavoro di due emisferi diversi del cervello, uniti da un ponte, il ponte di Varolio: sono cioè in contatto ma con una certa dose di autonomia, che gli permette di usare nelle loro funzioni due strumenti diversi. Il

cervello digitale conosce attraverso l'uguaglianza ($2+2=4$, senza possibili alternative), mentre quello analogico attraverso la somiglianza: un paesaggio dipinto non è uguale al paesaggio che il pittore ha visto, ma gli assomiglia.

Questi due modi di conoscere sono, il digitale alla base della scienza, e l'analogico dell'arte. La psicologia del profondo inaugurata da Freud si basa appunto sul dare voce alle libere associazioni: non pochi psichedelici hanno in sostanza il medesimo effetto.

Paolo, con Matteo e Stefano, percorreranno con voi questo ponte tra analogico e digitale durante una riflessione sul tema della psichedelia e sui possibili impieghi di oggi così da approdare tutti verso un'esperienza più che stupefacente.